



MISURA 6

SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

SOTTOMISURA 6.4.3 - SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Indice generale

Art. 1 - Definizioni.....	3
Art. 2 - Obiettivi, finalità e Ambito Territoriale	4
Art. 3 - Beneficiari	4
Art. 4 - Condizioni di ammissibilità.....	4
Art. 5 - Spese ammissibili	5
Art. 6 - Spese non ammissibili.....	7
Art. 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto	7
Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno	8
Art. 9 - Documentazione richiesta	9
Art. 10 - Errori palesi	10
Art. 11 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno.....	10
Art. 12 - Criteri di selezione Valutazione e selezione delle domande di sostegno	12
Art. 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	12
Art. 14 - Termini e scadenze per l'esecuzione	12
Art. 15 - Pagamenti e controlli	13
Art. 16 - Gestione delle Domande di Pagamento	15
Art. 17 - Impegni specifici collegati alla sottomisura.....	15
Art. 18 - Varianti e proroghe.....	16
Art. 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni	16
Art. 20 - Recesso / rinuncia dagli impegni.....	16
Art. 21 - Causa di forza maggiore.....	16
Art. 22 - Il responsabile di procedimento	16
Art. 23 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	17
Art. 24 - Disposizioni finali.....	17
Art. 25 - Allegati	17

Art. 1 - Definizioni

Ai fini del presente bando si intende per:

Autorità di Gestione (AdG PSR): il Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS): figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014-2022.

Responsabile del Procedimento (RdP): funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.

AGEA-OP. L'Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art.7 del Reg. (CE) n.1306/2013.

Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA): Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA-OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art.49 del Reg. CE n.1303/2013 ed art.74 del Reg. CE n.1305/2013).

Beneficiari: soggetti a cui viene concesso ed erogato il sostegno.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi Pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art.3 bis del D.Lgs. n.165 del 27 maggio1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività previste nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e di pagamento.

Fascicolo aziendale: è costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del D.P.R. 503/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".

Tecnici Convenzionati (TC): figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e di pagamento.

Infrastruttura di piccola scala: centrali ed impianti che sviluppano una potenza massima sino a 1 MW.

Art. 2 – Obiettivi, finalità e Ambito Territoriale

Il presente bando attua la Sottomisura 6.4.3 “Sostegno per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili” del PSR Basilicata 2014-2022 ed è finalizzato a sostenere investimenti per lo sviluppo di attività extra agricole aumentando direttamente il reddito delle famiglie residenti nelle aree rurali. L’obiettivo dell’operazione è quello di diversificare l’attività dell’imprenditore agricolo attraverso la produzione e vendita di energia da fonti alternative. A tal fine nella presente operazione saranno incentivati impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile solare, fotovoltaica, a biomasse agro-forestali, eolica ed idrica.

Il bando concorre al raggiungimento degli obiettivi della Focus area 6a “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l’occupazione” e a soddisfare il fabbisogno F6 “Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole”.

L’ambito territoriale interessato dall’applicazione del presente Bando è l’**intero territorio regionale**, con le priorità territoriali definite dalla scheda di misura del PSR Basilicata 2014-2022.

Art. 3 - Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi del presente avviso gli **imprenditori agricoli che conducano l’azienda¹ sulla quale saranno realizzati gli interventi ammessi a finanziamento**.

Art. 4 - Condizioni di ammissibilità

Sono ammesse a presentare domanda di sostegno le aziende:

- iscritte alla C.C.I.A.A., nella sezione speciale agricola;
- in possesso di P.IVA con codice ATECO agricolo e attività prevalente in agricoltura.

Il contributo sarà concesso per interventi per la realizzazione dei seguenti impianti per la produzione, trasporto e vendita di energia e/o calore, quali:

- centrali termiche alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- impianti per la produzione di biogas;
- impianti per la produzione di energia eolica;
- impianti per la produzione di energia solare **con installazioni esclusivamente su coperture esistenti**.

Gli investimenti legati agli impianti di energia da fonti rinnovabili saranno sottoposti a V.I.A. quando necessario, in base alle norme regionali e nazionali. In caso di impianti alimentati da biomassa si dovranno utilizzare esclusivamente prodotti di scarto dell’attività aziendale agro-forestale. È vietato l’uso del suolo agricolo per la produzione di biomassa da utilizzare. **Gli investimenti legati a impianti fotovoltaici o solari dovranno essere esclusivamente integrati e semi integrati**.

Gli impianti che producono energia elettrica a partire da biomasse devono utilizzare una quota minima dell’energia termica cogenerata pari al 40%.

¹ La conduzione dell’azienda sarà verificata attraverso i dati inseriti nel fascicolo aziendale al momento del rilascio della domanda sul portale SIAN.

I contributi erogati per la produzione dell'energia dovranno rispettare le norme che regolano la cumulabilità con l'incentivazione al finanziamento dei medesimi impianti a livello statale (D.lgs. n. 28/2011).

Art. 5 - Spese ammissibili

Sono ammissibili **le spese** riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti **dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN**, ad eccezione delle sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa e riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.), che saranno ritenute ammissibili se effettuate a partire da sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda di aiuto.

Le **spese ammissibili** sono le seguenti:

- impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sino ad una potenza massima di 1 MW², comprensivi delle lavorazioni accessorie per il completamento delle opere ed il collegamento alla rete elettrica, nell'ambito del 10% della spesa ammessa;
- acquisto di impianti, macchine e attrezzature strettamente funzionali al progetto;
- hardware e software solo se strettamente funzionali al progetto;
- spese generali pari al 10% della spesa ammessa;
- cartellonistica obbligatoria sino ad un massimo di € 250,00.

Al fine di garantire la **congruità delle spese**, i richiedenti dovranno effettuare la valutazione dei costi con le modalità di seguito indicate:

- per le spese relative agli **impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sino ad una potenza massima di 1 MW, comprensivi delle lavorazioni accessorie per il completamento delle opere ed il collegamento alla rete elettrica**: computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR e/o terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi";
- per le spese relative all'**acquisto di impianti, macchine e attrezzature strettamente funzionali al progetto**: computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR e/o terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi";
- per le spese relative all'acquisto di **hardware e software solo se strettamente funzionali al progetto**: terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi";
 - Qualora le acquisizioni riguardino beni altamente specializzati e nel caso non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere prodotta:

² Nel caso di ampliamenti di progetti già esistenti, l'investimento è ammesso a condizione che la nuova impiantistica non sviluppi una potenza maggiore di 1MW.

una relazione tecnica con dichiarazione da parte di un tecnico abilitato in cui si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti;

- per le **spese generali**: stima mediante le procedure di cui al D.M. 140/2012, D.M. 143/2013 e loro mm. ii. o D.M. 17/06/2016;
- per l'acquisto della **cartellonistica obbligatoria**: terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi".

La richiesta ed acquisizione dei preventivi deve avvenire necessariamente **mediante l'uso del sistema informativo SIAN**, con la funzione "**Gestione e Consultazione Preventivi**" (come da manuale sul sito): gli stessi dovranno essere richiesti via PEC dal beneficiario, allegando una richiesta unica di dettagli del bene o servizio di cui si chiede il preventivo. Il fornitore dovrà formulare il suo preventivo e trasmetterlo direttamente all'indirizzo PEC del beneficiario. I preventivi unitamente alle copie delle PEC di trasmissione della richiesta e dell'inoltro dell'offerta dovranno essere allegati alla domanda di sostegno **pena la non ammissibilità della spesa**.

Qualsiasi acquisizione difforme da quanto previsto comporta la non ammissibilità della spesa.

Alla luce di quanto previsto dalla nota dei Servizi della Commissione prot. Ares (2020) 6839797 del 17 novembre 2020, in sede di presentazione delle domande di pagamento i beneficiari saranno tenuti a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al **rispetto dei limiti alla cumulabilità previsti dal D.lgs. n. 28/2011** (Allegato 2). L'OP AGEA ha implementato una apposita procedura per il controllo del suddetto limite.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI
SOTTOMISURA 6.4.3

SIAN	BANDO
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sino ad una potenza massima di 1 MW, comprensivi delle lavorazioni accessorie per il completamento delle opere ed il collegamento alla rete elettrica, nell'ambito del 10 % della spesa ammessa
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Acquisto di impianti, macchine e attrezzature strettamente funzionali al progetto; Hardware e software solo se strettamente funzionali al progetto
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese tecnico – progettuali, nulla osta entro il 10% del costo progettuale
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Cartellonistica obbligatoria sino ad un massimo di € 250,00

Articolo 6 - Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili sono le seguenti:

- costi per attrezzature di seconda mano;
- costi e opere o attrezzature relative allo svolgimento di attività agricole;
- IVA;
- le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- le spese non funzionali al progetto presentato.

Art. 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad € **4.000.000,00** (quattromilioni).

Il sostegno sarà concesso sotto forma di **contributo in conto capitale**, con intensità di aiuto sino al **50%** del costo dell'investimento totale ed un massimale di € **100.000,00** per beneficiario. Il contributo è erogato secondo la regola del "*de minimis*³", ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352.

I soggetti richiedenti che intendano cumulare il contributo con gli incentivi previsti dall'art. 24 del D.Lgs. n. 28/2011 potranno optare, in sede di presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN, per un tasso di aiuto inferiore al 50%. Nello specifico, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 28/2011 in tema di cumulo degli incentivi, saranno selezionabili le seguenti aliquote di contributo:

- **aliquota pari al 40% del costo dell'investimento per i seguenti investimenti:**
 1. impianti di potenza elettrica fino a 200 kW;
 2. impianti di potenza elettrica fino a 1 MW, alimentati da biogas, biomasse e bioliquidi sostenibili;
 3. impianti cogenerativi e trigenerativi alimentati da fonte solare ovvero da biomasse e biogas derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ivi inclusi i sottoprodotti, ottenuti nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro ai sensi degli *articoli 9 e 10 del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102*, oppure di filiere corte, cioè ottenuti entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto che li utilizza per produrre energia elettrica.
- **aliquota pari al 30% del costo dell'investimento**, nel caso di impianti diversi da quelli sopra elencati di potenza elettrica fino a 1 MW.

³ Ai sensi del Reg. 1407/2013 "l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari". "Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

L'aliquota di contributo selezionata in sede di presentazione della domanda di sostegno **non sarà modificabile**.

Il sostegno concesso a ciascun beneficiario a titolo “*de minimis*” sarà inserito sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Come previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, il 90% delle risorse attivate saranno destinate ad operazioni realizzate in aree C e D e il restante 10% saranno destinate all'area B;

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno

La presentazione della domanda di sostegno è subordinata al possesso del Fascicolo Aziendale, costituito ai sensi del D.P.R. n. 503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La presentazione della domanda di sostegno dovrà avvenire in osservanza dei seguenti termini, pena la irricevibilità della stessa, tramite i CAA o tecnici abilitati convenzionati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati, distinguendosi nelle seguenti 2 fasi:

RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata sul portale SIAN entro le ore 14:00 del 60° (sessantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BURB del presente Bando.
CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA “SIA-RB”	Entro le ore 14:00 del 70° (settantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BURB del presente Bando, il beneficiario deve trasmettere copia della domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo art. 9, attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”.

Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione al bando sopra descritte (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi **automaticamente prorogata alle ore 14:00 del giorno successivo**.

La piattaforma informatica “SIA-RB” è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione “Servizio PSR – Pratiche”.

Per la candidatura della domanda sulla piattaforma “SIA-RB” è necessario che i richiedenti ed eventuali delegati posseggano un indirizzo di **posta elettronica certificata e un'identità digitale SPID**. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n. 679/2016) deve essere firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante.

All'interno della sezione [Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica “SIA-RB”](#) è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Art. 9 - Documentazione richiesta

La documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno è la seguente:

1. **domanda di sostegno** generata dal portale SIAN debitamente sottoscritta dal richiedente;
2. copia del **documento d'identità** del richiedente in corso di validità;
3. **autorizzazione del/i proprietario/i** alla realizzazione degli investimenti da parte del richiedente, sottoscritta da **tutti** i proprietari, redatta secondo il format di cui all'Allegato 1 (*il documento non è richiesto per le aziende condotte dal proprietario*);
4. **le società agricole** di cui all'art. 2 del D.Lgs. 99/2004 e ss.mm.ii. devono allegare copia dello **statuto e/o dell'atto costitutivo** e la delibera dell'organo sociale competente (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, etc.) che autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda di sostegno;
5. **Dichiarazione del tecnico progettista** che individua tutti i vincoli esistenti (ambientali, storici, architettonici, paesaggistici, ecc.), tutte le autorizzazioni, pareri e atti di assenso da acquisire per la realizzazione dell'intervento in progetto.
6. **studio ambientale** redatto da un tecnico abilitato da cui si evinca che l'investimento non produca impatti negativi sull'ambiente;
7. **studio di Fattibilità** predisposto da un tecnico abilitato da cui si evinca, in relazione alle tipologie di investimento candidate: la fattibilità tecnica dell'operazione, specificando se trattasi di ampliamento di progetto già esistente; che l'impianto è stato correttamente dimensionato; la presenza di un piano di approvvigionamento degli scarti e reflui zootecnici e/o agroforestali; la convenienza economica dell'investimento, parametrando i costi di investimento e di esercizio e i ricavi direttamente legati; l'iter procedurale in termini di adempimenti/nulla osta ecc. dalla fase progettuale a quella di avvio dell'impianto;
8. **elaborati grafici** in scala adeguata a consentire l'istruttoria regionale;
9. **foto** dell'area e dei manufatti a colori;
10. **(eventuale) attestazione** del gestore della rete elettrica della disponibilità di un punto di connessione;
11. **computo metrico estimativo** redatto secondo il prezzario Regionale in vigore alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando;
12. **quadro economico** di sintesi dei lavori e delle opere previste;
13. per l'acquisizione di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci del prezzario in vigore alla data di pubblicazione del bando sul BUR, al fine di determinare la spesa è necessario produrre:
 - a) almeno **tre preventivi di spesa** forniti da ditte in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN “gestione consultazione preventivi”;
 - b) una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato illustrante le motivazioni e i parametri tecnico/economici della scelta del preventivo più idoneo. La

relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Qualora le acquisizioni riguardino beni altamente specializzati e nel caso non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere prodotta:

- c) una relazione tecnica con dichiarazione da parte di un tecnico abilitato in cui si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti;

14. stima delle spese tecniche progettuali e consulenziali mediante le procedure di cui al D.M. 140/2012, D.M. 143/2013 e loro mm. ii. o D.M. 17/06/2016; inoltre, in calce, dovranno essere indicati i dati dei tecnici progettisti e consulenti con indicazione dell'indirizzo, codice fiscale, partita IVA e PEC;

15. dichiarazione de minimis, redatta secondo il format di cui all'Allegato 3;

Eventuali integrazioni documentali potranno essere richieste dal funzionario istruttore ove la documentazione originariamente prodotta sia stata ritenuta carente, nonché qualora se ne reputi la necessità, ad esclusione della documentazione di cui ai punti n. 5, 6 e 10 del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio previsto dall'art. 8 del bando comporta l'esclusione della domanda.

In caso di richiesta di integrazione documentale, la stessa dovrà essere prodotta attraverso la piattaforma informatica "SIA-RB" entro il termine perentorio di 7 giorni, pena l'esclusione della domanda, fatti salvi i casi, debitamente motivati e ritenuti congrui, di richiesta di proroga del termine.

Art. 10 - Errori palesi

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 13) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020. In questa casistica rientrano anche eventuali errori nell'allocazione delle spese in sede di compilazione e rilascio della domanda di sostegno che dovrà essere rettificata secondo le indicazioni che il proponente riceverà dal Responsabile di Sottomisura.

Art. 11 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno sarà ritenuta **irricevibile** se presentata con modalità e tempistica non conforme con quanto previsto dall'**art. 8 "Modalità di presentazione della domanda"**.

La domanda di sostegno a valere sul presente bando sarà dichiarata esclusa e quindi **non ammissibile** se:

- il richiedente non rientra nella categoria indicata dall'**art. 3 "Beneficiari"**;
- il richiedente non possieda uno o più dei requisiti stabiliti all'**art. 4 "Condizioni di ammissibilità"**;
- la domanda di sostegno non raggiunge il **punteggio minimo indicato all'art. 12 "Criteri di selezione"**;
- non sono presenti i documenti previsti ai punti n. **5, 6 e 10** dell'**art. 9 "Documentazione richiesta"**;

- gli interventi proposti a finanziamento non rientrano tra quelli previsti dall'art. 5 “Spese ammissibili”.

Art. 12 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri (versione consolidata al 16/09/2021):

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Modalità di verifica per l'attribuzione del punteggio
Ubicazione investimento	Comuni sino a 2.000 residenti – Punti 6 Comuni sino a 5.000 residenti – Punti 4 Comuni oltre 5.000 residenti – Punti 1	Fino a 6	In riferimento all'ultimo censimento ISTAT
Partecipazione alla Misura 16	Solo nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto	2	Saranno prese in considerazione operazioni riferite alla M16 per le quali sia stato effettuato almeno un pagamento al momento del rilascio della DS.
Investimenti proposti da imprese condotte da giovani agricoltori	Giovani che si sono insediati a far data dal 01/01/2014 di età non superiore a quaranta anni, ovvero quarantuno anni non compiuti, al momento della presentazione della domanda di sostegno	2	In base ai dati del Fascicolo Aziendale / Visura camerale
Impianti alimentati a biomasse	Impianti alimentati a biomasse	4	Come da progetto presentato
Impianti che già dispongono di un punto di connessione alla rete elettrica	Impianti che già dispongono di un punto di connessione alla rete elettrica	3	Come da documentazione fornita dal richiedente

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **17**.

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un **punteggio minimo pari a 5 punti**.

A parità di punteggio prederanno le domande trasmesse dai richiedenti più giovani d'età.

Le verifiche per l'attribuzione del punteggio saranno tutte di natura documentale e avverranno secondo le modalità indicate nella tabella soprastante.

Art. 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande saranno istruite sulla base di quanto previsto dal paragrafo 8) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 e a cui si rinvia.

Al termine dell'iter istruttorio saranno pubblicati i seguenti elenchi sul sito del PSR Basilicata <http://europa.basilicata.it/feasr/>, distinti per aree di riferimento (area C + D ed area B):

- elenco delle domande di sostegno pervenute;
- elenco delle domande di sostegno ammesse e finanziabili;
- elenco delle domande di sostegno non ammesse, con relativa motivazione di esclusione;
- elenco delle domande di sostegno irricevibili.

Entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione degli elenchi provvisori sul BURB, potrà essere presentata una istanza di riesame al RdS, esclusivamente sulla piattaforma informatica SIA-RB e attraverso il modulo PSR PRATICHE disponibile al seguente link: <https://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/>.

Completata la fase della disamina delle eventuali richieste di riesame pervenute, saranno approvati gli elenchi definitivi, consultabili sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/> la cui Determina Dirigenziale di approvazione è impugnabile nei modi e termini di legge.

Art. 14 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il Responsabile di Sottomisura provvede alla notifica a mezzo PEC degli atti di concessione del contributo ai beneficiari. Entro 20 giorni dalla data di notifica, il beneficiario dovrà restituire al Responsabile di Sottomisura l'atto di concessione, debitamente sottoscritto per integrale accettazione, pena la decadenza dall'aiuto, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n. 1306/2013 da dimostrare al Responsabile di Sottomisura.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno. La data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN e la trasmissione della stessa all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura. Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno e non può essere maggiore di **12 (dodici) mesi**.

Art. 15 - Pagamenti e controlli

Il beneficiario è tenuto a rilasciare la domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN entro il termine previsto per la realizzazione dell'operazione, come definito all'art. 14.

Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno considerate ammissibili.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia si forniscono le seguenti indicazioni:

- durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spetta al RdS;

- il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva che deve essere censito nel fascicolo aziendale elettronico del beneficiario;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre riportare le seguenti diciture: “PSR Basilicata 2014–2022, Sottomisura 6.4.3, denominazione del progetto e n. del CUP” (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione). Se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l’attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento devono sempre riportare la seguente dicitura equipollente: “PSR 2014/2022 Regione Basilicata – Sottomisura 6.4.3 – Delibera n. domanda di sostegno n. ...”).

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall’istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all’erogazione del contributo riferito a spese disposte via “home banking”, il beneficiario è tenuto a fornire all’autorità competente ad erogare il contributo l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, riferito all’operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l’assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile” e il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall’istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di

spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell’Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell’ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono ammessi pagamenti per contante.

Le domande di pagamento, a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE, devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (di seguito UECA) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

La domanda di saldo e la relativa documentazione (farà fede la data di inoltro\protocollo) deve essere trasmessa all’UECA, esclusivamente sulla piattaforma informatica “SIA-RB”, entro il termine di scadenza del Provvedimento di concessione e/o proroga, pena l’applicazione delle riduzioni previste dalle DD.G.R. n. 785/2017, n. 976/2017 e n. 35/2018.

Nello specifico:

a) **ANTICIPO sino al 50% del contributo ammesso**

- domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto, debitamente sottoscritta e con allegato documento di identità in corso di validità;
- polizza fideiussoria secondo la modulistica SIAN dell’OP-AGEA da trasmettere a UECA anche in copia originale;
- dichiarazione sostitutiva ai fini dell’acquisizione dell’informazione/comunicazione antimafia (Procedure Domande di Pagamento);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio riguardante il rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020, redatta secondo il format di cui all’Allegato 2.

b) **SAL pari al minimo del 10% sino ad un cumulato massimo del 90%**

- domanda di pagamento generata dal SIAN, debitamente sottoscritta ed allegato documento di riconoscimento;
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;

- dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- quadro sinottico riconciliazione delle spese oggetto di richiesta di rimborso e le spese autorizzate anche con riferimento alle voci di spesa SIAN;
 - rendicontazione a costi reali (bonifici e altre modalità di pagamento dal presente bando, fatture e documenti equipollenti, modelli F24 con quietanza di pagamento relativi alla ritenuta d'acconto, timesheet, liberatorie ecc. con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 6.4.3 ed al CUP;
- atti di contabilità lavori (ad esempio: Stato di avanzamento lavori, libretto delle misure, ecc...) a firma del Direttore dei lavori;
- titoli autorizzativi rilasciati dagli Enti preposti;
- allegato fotografico degli interventi realizzati;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio riguardante il rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta secondo il format di cui all'Allegato 2.

Per le operazioni la cui spesa ammessa non supera euro 100.000,00 il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico SAL.

Non sarà possibile inoltrare domande di pagamento di SAL nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato nell'atto di concessione o della proroga assentita.

c) **SALDO FINALE**

- domanda di pagamento generata dal SIAN, debitamente sottoscritta e con allegato documento di identità in corso di validità;
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- comunicazione fine investimento;
- quadro sinottico riconciliazione delle spese oggetto di richiesta di rimborso e le spese autorizzate anche con riferimento alle voci di spesa SIAN;
- rendicontazione a costi reali (bonifici e altre modalità di pagamento dal presente bando, fatture e documenti equipollenti, modelli F24 con quietanza di pagamento relativi alla ritenuta d'acconto, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 6.4.3 ed al CUP;
- atti di contabilità finale (ad esempio: Stato di finale lavori, libretto delle misure, ecc...), planimetrie e disegni delle opere e degli impianti realizzati a firma del Direttore dei lavori;
- titoli autorizzativi rilasciati dagli Enti preposti, se non già prodotti con domanda di SAL precedente;
- allegato fotografico degli interventi realizzati e con evidenza della cartellonistica obbligatoria;

- relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso;
- certificazione di conformità dell'impianto rilasciata dal fornitore/produttore;
- attestazione dell'ente competente di avvenuta connessione dell'impianto alla rete di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica o, in assenza, evidenza della richiesta di connessione entro la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio riguardante il rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta secondo il format di cui all'Allegato 2.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati i contributi erogati in eccedenza compresi gli interessi ove maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Si evidenzia che, con eccezione delle spese propedeutiche, tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, **se prive di CUP** o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento. Art. 60 Reg (UE) 1305 2013.

Il CUP è fornito ai beneficiari dall'Ufficio competente dopo l'ammissione a finanziamento.

Art. 16- Gestione delle Domande di Pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA della Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali.

Art. 17 - Impegni specifici collegati alla sottomisura

I beneficiari, oltre al rispetto di tutti gli impegni specifici di misura, sottomisura o operazione, dovranno rispettare anche i seguenti obblighi:

- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come previsto dall'art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;

- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere stabiliti nell'atto di concessione del sostegno.

Art. 18 - Varianti e proroghe

Nel corso dell'attuazione degli investimenti è consentita la concessione di varianti o proroghe del termine di ultimazione dei lavori, al verificarsi delle condizioni di seguito descritte.

La **variante** consiste in un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo e può essere concessa previa verifiche del rispetto degli obiettivi e finalità progettuali di cui al bando dal Responsabile di Sottomisura a seguito di apposita richiesta da parte del beneficiario. **La richiesta di variante in nessun caso può determinare un aumento del contributo originariamente concesso.**

La **proroga** del termine di conclusione dei lavori è un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. Può essere concessa una sola proroga ed eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause di forza maggiore di cui al successivo art. 21 ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Le proroghe potranno essere concesse dal Responsabile di Sottomisura a seguito di richiesta adeguatamente motivata e corredata da un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.

Le richieste di variante e di proroga dovranno essere inoltrate al RdS attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rimanda al paragrafo 9) delle “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Art. 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 ed alle D.G.R. n. 785 del 26/07/2017 e n. 976 del 05/09/2017 recanti “*Disposizioni attuative a livello regionale delle Riduzioni ed Esclusioni ai sensi del D.M. 25/01/2017,*

n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le Misure non connesse alle Superfici e/o Animali”.

Art. 20 - Recesso/rinuncia dagli impegni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Art. 21 - Cause di forza maggiore

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Art. 22 - Il responsabile di procedimento

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente dell’Ufficio Sostegno alle Imprese agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario Giulio Fabrizio, contattabile all’indirizzo faqpsr.mis.6.4.3@regione.basilicata.it. per richieste di informazioni o chiarimenti.

Art. 23 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile di Sottomisura. Dopo 10 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BUR sarà attivato il Servizio FAQ sulla pagina dedicata: agricoltura.regione.basilicata.it/faq-psr/. Gli interessati potranno inviare specifici quesiti alla mail: faqpsr.mis.6.4.3@regione.basilicata.it.

Art. 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Basilicata”, alle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali – misure non connesse alla superficie o animali” approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l’immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l’applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Art. 25 – Allegati

Allegato 1: Autorizzazione del proprietario alla realizzazione dei lavori;

Allegato 2: Format dichiarazione Atto Notorio sul rispetto dei limiti di cumulabilità.

Allegato 1 - Autorizzazione del proprietario alla realizzazione dei lavori

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ residente in _____ Via _____ n. _____ Comune
_____ CAP _____ Provincia _____ in qualità di Proprietario

DICHIARA

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.3 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR 2014-2022 della Regione Basilicata;

- di condividere l'investimento del richiedente Sig.:

Cognome _____ Nome _____

nato/a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n. _____ Comune _____ CAP _____

Provincia _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA

il richiedente a:

- presentare la domanda di sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.3 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";
- realizzare l'investimento.

....., lì

In fede

Allegato 2 - Format dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario circa il rispetto dei limiti di cumulabilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Prov. di (____), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito del credito d'imposta/detrazione _____⁴ previsto/a

⁴ Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015,
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato _____ dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____ in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)⁵;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel⁶:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro.
- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

⁵ Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione.

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta,
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/I d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione.

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui a/ precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc.);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);
- Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).

⁶ Allegare la/e dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation — GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _____

Data _____

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Allegato 3 - Dichiarazione de minimis (su carta intestata)

Sottomisura 6.4.3– SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI IMPIANTI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

PSR Regione Basilicata 2014/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:
(Il Titolare/ legale rappresentante dell'impresa)

Nome e cognome:		
Nata/o il:		
Nel Comune di:		
Prov:		
Comune di residenza:		
Via:		
CAP:		
Prov:		

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'operatore economico:**

Ditta individuale/Ragione sociale:		
Forma giuridica:		
Indirizzo Sede legale:		
Iscrizione CCIAA:		
Codice fiscale:		
PIVA:		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa/soggetto di diritto privato rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

Che all'impresa rappresentata NON è STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».

oppure

Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi amministrativi, finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Data provvedimento	Numero provvedimento	Reg. UE <i>de minimis</i> Concesso	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> Effettivo

DICHIARA ALTRESI che, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, l'impresa richiedente:

non è parte di una “**impresa unica**” in quanto non collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese – **IPOTESI A**

oppure

è parte di una “**impresa unica**”, in quanto collegata, direttamente o indirettamente, con le seguenti imprese aventi sede o unità operativa in Italia – **IPOTESI B:**

a) impresa

_____ (denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale

_____ (via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA

b) impresa

_____ (denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale

_____ (via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA

n) impresa

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA

Qualora ricorra la suddetta IPOTESI B

che alle altre imprese facenti parte della “impresa unica” di cui è parte anche l’impresa richiedente non sono stati concessi incentivi in forma di aiuti “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti

oppure

che alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica SONO STATI CONCESSI nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l’agevolazione	Data provvedimento	Numero provvedimento	Reg. UE <i>de minimis</i> Concesso	Importo dell’aiuto <i>de minimis</i> Effettivo

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante)